



POLITICHE IN MATERIA DI RISCHIO DI SOSTENIBILITA'

Il Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari definisce rischio di sostenibilità un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Rothschild & Co Wealth Management Italy SIM s.p.a. (di seguito la "SIM" o la "Società") desidera partecipare all'orientamento dei flussi finanziari verso attori che attuano pratiche responsabili e sostenibili attraverso le loro scelte di investimento e un approccio di impegno attivo, sia nel contesto del servizio di Consulenza sia in quello di Gestione di Portafogli (con la collaborazione del gestore delegato).

L'anticipazione e la gestione della transizione verso modelli di business più sostenibili sono elementi importanti che la SIM prende debitamente in considerazione, a causa dei rischi e delle opportunità che possono presentare nel breve, medio e lungo periodo. In effetti, i problemi di sostenibilità possono concretizzarsi in particolare attraverso:

- una decelerazione o un rapido declino delle attività storiche in considerazione delle nuove tendenze di consumo e delle sfide ambientali;
- ulteriori esigenze di investimento a seguito di modifiche normative;
- svalutazioni di attività.

Di conseguenza, la SIM cerca di individuare l'impatto dei rischi di sostenibilità sugli elementi intrinseci di ciascun investimento (ad esempio, esigenze di finanziamento, posizionamento competitivo, rischio di insolvenza, ecc).

L'integrazione dei criteri ESG attraverso l'analisi fondamentale e la valutazione delle questioni di sostenibilità nelle politiche di investimento si concentra, in particolare, sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- beneficiare di una migliore comprensione generale dei rischi in modo da proteggere meglio i portafogli gestiti dalla SIM;
- creare valore a lungo termine per gli investitori e sostenere lo sviluppo di un'economia sostenibile come società di gestione responsabile;
- ottenendo alla fine un migliore apprezzamento delle attività sottostanti.

La governance e l'integrazione delle questioni relative agli investimenti responsabili si basano su una serie di politiche ESG pertinenti - relative, tra l'altro, ai principi fondamentali, al carbone termico, ai regolamenti di Oslo e Ottawa - e su quadri di monitoraggio continuo. A livello di Gruppo sono presenti diversi comitati:

- Un Comitato per gli Investimenti Responsabili, composto da rappresentanti senior di ciascuna linea di business, che riferisce al Comitato Esecutivo del Gruppo;
- Un Team di Investimento Responsabile di Gruppo, incaricato di armonizzare i processi ESG e di assistere le entità nei loro sviluppi strategici ESG.

I processi di gestione degli investimenti sono incentrati sul rispetto delle politiche interne relative a una combinazione di analisi delle performance finanziarie e ESG che possono riguardare, tra l'altro, i seguenti aspetti:

- a. Implementazione delle politiche di esclusione sia per i fondi, tra cui:
 - Esclusione delle aziende soggette a sanzioni internazionali (ONU, OFAC, UE...);
 - Esclusione delle aziende coinvolte nella produzione di armi controverse (Trattato di Oslo del 2008 e Convenzione di Ottawa del 1997);
 - Esclusione delle aziende che non rispettano i principi fondamentali, che causano gravi comportamenti scorretti come violazioni dei diritti umani, danni ambientali significativi o gravi casi di corruzione;
 - Esclusione delle aziende coinvolte in nuovi progetti di sviluppo e/o che non hanno una strategia di uscita definita dal settore del carbone termico (produzione, esplorazione, estrazione, trasformazione, produzione di elettricità da carbone termico).



Elementi sulla politica del carbone di Rothschild & Co.

In linea con i criteri definiti nel processo di integrazione ESG del Gruppo, la SIM (insieme al gestore delegato nel servizio di Gestione di Portafogli) ha stabilito linee guida comuni per gli investimenti nel settore del carbone termico. Queste sono in linea con il programma internazionale di eliminazione del carbone, per il quale sono state fissate scadenze precise: 2030 per l'Europa e l'OCSE e 2040 per il resto del mondo.

Questi principi sono parte integrante del quadro di riferimento per gli investimenti sostenibili del Gruppo, che dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- sono in linea con l'approccio di integrazione dei criteri ESG nelle strategie di investimento;
- contribuiscono a dare una risposta ai rischi indotti dal cambiamento climatico per proteggere meglio gli investitori;
- essi sono rappresentativi del desiderio di contribuire alla transizione verso un'economia più sostenibile.

- b. L'obiettivo di rispettare un rating ESG minimo per i fondi gestiti.
- c. Integrazione delle questioni di sostenibilità nella griglia di investimento di ciascuna delle attività finanziarie in cui la SIM (insieme al gestore delegato nel servizio di Gestione di Portafogli) può investire.

La selezione dei fondi prende in considerazione anche le questioni ESG attraverso l'implementazione di questionari di due diligence prima di qualsiasi decisione di investimento (ad esempio, revisione delle politiche di esclusione in atto, processo ESG, adesione a codici e standard internazionali, classificazione dei prodotti SFDR, ecc.)

I rischi di sostenibilità sono considerati con un approccio interdivisionale (con il supporto del gestore delegato nel servizio di Gestione di Portafogli), che possono riguardare, tra l'altro:

- Integrazione dei rischi di sostenibilità nel lavoro di ricerca e negli scambi con gli investimenti target e i gestori patrimoniali partner;
- Coinvolgimento nell'effettiva integrazione dei principi ESG e nella comprensione del loro impatto sugli asset sottostanti;
- Implementazione di strumenti di monitoraggio efficienti e affidabili;
- Automazione del reporting ESG e integrazione dei dati;
- Elaborazione di soluzioni di gestione del rischio e audit degli impegni ESG.

I quadri di controllo interno della Società (insieme al gestore delegato nel servizio di Gestione di Portafogli) integrano i rischi di sostenibilità, in particolare attraverso:

- L'implementazione di controlli di gestione del rischio finalizzati al controllo dei rischi ESG;
- L'integrazione dei rischi di sostenibilità nel quadro di conformità/controllo interno;
- Conduzione di audit interni.

EFFETTI NEGATIVI PER LA SOSTENIBILITA'

Il Regolamento europeo 2019/2088 ("SFDR") richiede alla SIM di "conformarsi o spiegare" se considerare i principali impatti negativi ("PAI") delle sue decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, in conformità con un regime specifico come delineato nel SFDR.

La SIM ha valutato attentamente i requisiti del regime PAI di cui all'articolo 4 della SFDR e agli Standard tecnici di regolamentazione pubblicati nel tempo (il "regime PAI") e ha deciso di non conformarsi formalmente a tale regime. La SIM infatti sostiene gli obiettivi politici del regime PAI, per migliorare la trasparenza nei confronti dei clienti, degli investitori e del mercato, per quanto riguarda il modo in cui gli operatori dei mercati finanziari integrano la considerazione degli impatti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tuttavia, in considerazione della natura e della portata delle sue attività e dei tipi di prodotti che mette a disposizione, la SIM ritiene che sarebbe difficile conformarsi al regime PAI specifico previsto dal SFDR.



Nonostante la decisione di non aderire al regime PAI, anche in virtù dell'acerba qualità dei dati attualmente disponibili, la SIM presta attenzione nei confronti delle questioni ESG e utilizzati i PAI per valutare se un investimenti risulta sostenibile o meno, nel contesto di un approccio più ampio e strutturato.

Infatti, l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG") nei processi di investimento e nel processo decisionale della SIM è una delle principali priorità, concentrandosi su tre obiettivi principali:

- L'integrazione dei criteri ESG nelle sue decisioni di investimento per creare valore a lungo termine per gli investitori e sostenere lo sviluppo di un'economia sostenibile come investitore responsabile;
- Perseguire una politica di impegno ESG per creare un dialogo costruttivo con le proprie società, gestori di fondi o sponsor per aiutarli a migliorare; e
- Offrire prodotti di investimento realmente sostenibili.

Ad esempio, gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dalle linee di gestione includono il rating ESG dell'emittente societario investito, fornito da MSCI ESG Research LLC ("MSCI") e i seguenti indicatori PAI relativi agli emittenti societari: 1 (il livello di emissioni di gas a effetto serra), 2 (l'impronta di carbonio), 4 (l'esposizione al settore dei combustibili fossili), 5 (la quota di consumo di energia non rinnovabile), 6 (l'intensità del consumo energetico delle società partecipate per settore ad alto impatto), 10 (la violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE") per le imprese multinazionali), 13 (la diversità di genere del consiglio di amministrazione) e 14 (l'esposizione ad armi controverse).

Tutte le strategie hanno un approccio a lungo termine e la SIM crede fermamente nei benefici dell'investimento responsabile per la protezione e la creazione di valore a lungo termine. La SIM intende promuovere i principi dell'investimento responsabile all'interno dei suoi investimenti e incoraggiare i suoi partner a considerare i criteri ESG nelle loro attività.

Per completezza si riporta che la SIM alla data di chiusura dell'ultimo bilancio non supera il criterio del numero medio di 500 dipendenti nel corso dell'esercizio finanziario. In ogni caso la SIM pone precipua attenzione alle tematiche ESG in linea ai principi contenuti nel documento United Nations Principles for Responsible Investment.

In relazione all'ESG, la Società aderisce a codici aziendali responsabili e a standard riconosciuti a livello internazionale per la due diligence e la rendicontazione.

POLITICHE DI REMUNERAZIONE RELATIVAMENTE ALL'INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITA'

Con riferimento ai servizi di investimento della SIM, sono state riviste le politiche di remunerazione e incentivazione al fine di considerare l'aderenza alle politiche di rischio per la sostenibilità nella valutazione annuale delle prestazioni e nelle decisioni sulle retribuzioni dei dipendenti della SIM.

Documento aggiornato a marzo 2026.